



**ASSOGESTIONI**

associazione del risparmio gestito

Roma, 31 gennaio 2014

Spettabile  
COVIP  
Piazza Augusto Imperatore, 27  
00187 Roma

Prot. N. 47/14

*Inviata via e-mail all'indirizzo di posta elettronica [consultazione@covip.it](mailto:consultazione@covip.it)*

**Oggetto: risposta alla consultazione sul documento recante lo schema delle modifiche e integrazioni che la COVIP intende apportare al proprio Regolamento sulle procedure del 15 luglio 2010.**

**1. Premessa.** La Assogestioni intende, innanzitutto, ringraziare per l'opportunità offerta dalla pubblicazione del documento, di cui all'oggetto, recante lo schema delle modifiche e integrazioni che la COVIP intende apportare al proprio Regolamento del 15 luglio 2010 (di seguito, anche, il Regolamento).

Il documento proposto da codesta Commissione riscontra, sul piano generale, il sostanziale apprezzamento di questa Associazione. In particolare, si accoglie con favore l'intenzione di snellire e semplificare le procedure di cui al Regolamento, prevedendo la possibilità di inoltrare le istanze e le comunicazioni anche tramite posta elettronica certificata, nonché ampliando il novero delle modifiche statutarie e regolamentari che non necessitano di preventiva autorizzazione, potendo, quindi, formare oggetto di sola comunicazione alla COVIP.

Pur condividendo le modifiche e le integrazioni già proposte dalla Commissione in sede di consultazione, si ritiene comunque opportuno, in questa occasione, segnalare ulteriori modifiche da apportare al Regolamento al fine di semplificare e sostenere il processo di consolidamento delle forme pensionistiche complementari già più volte auspicato da codesta spettabile Commissione, come da ultimo in occasione della "Relazione per l'anno 2012".

Le predette proposte sono oggetto di specifica trattazione nel paragrafo seguente, al quale si fa rinvio per ogni elemento di maggior dettaglio.

**2. Osservazioni al documento.** Il processo di consolidamento del settore della previdenza complementare, mediante le aggregazioni tra fondi, è fortemente auspicato dalla COVIP in quanto, in talune circostanze, permette di sfruttare economie di scala e di conseguire una maggiore efficienza gestionale. L'esigenza di procedere a operazioni di fusione è, infatti, fortemente sentita sia da taluni fondi



pensione preesistenti sia negoziali che, confluendo in fondi di maggiori dimensioni, possono beneficiare di significative economie di costo, a vantaggio degli iscritti.

Il Regolamento COVIP sulle procedure disciplina esplicitamente, ad oggi, le sole ipotesi di: fusione tra fondi pensione negoziali, ovvero tra fondi pensione preesistenti (articolo 33); fusione di fondi pensione aperti gestiti da una medesima società (articolo 34); cessione di fondi pensione aperti (articolo 35); fusione tra PIP (articolo 36) e cessione di PIP (articolo 37).

Alla luce di quanto sopra esposto, peraltro, al fine di incentivare e semplificare l'auspicato processo di consolidamento delle forme pensionistiche, si propone di individuare anche specifiche modalità operative al fine di semplificare il processo di "aggregazione" di entità di diversa natura giuridica (si pensi, ad esempio, alle operazioni che hanno ad oggetto la "confluenza" di fondi pensione preesistenti all'interno di fondi pensione aperti).

Inoltre, sempre con riferimento alle procedure relative alle fusioni e cessioni di cui al Regolamento in oggetto, si ritiene altresì opportuno intervenire sul contenuto dell'articolo 34 (Operazioni di fusione di fondi pensione aperti gestiti da una medesima società), attraverso l'aggiunta, al comma 6, di un termine entro il quale la COVIP è tenuta a provvedere alla cancellazione del fondo incorporante dall'Albo di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto n. 252 del 2005, ovvero della data a partire dalla quale il fondo stesso si considera estinto. Tale specificazione assume particolare rilevanza in relazione all'obbligo di versamento del contributo annuale di vigilanza dovuto dai fondi pensione che risultano iscritti all'Albo alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Nel ringraziare, fin da ora, per l'attenzione che verrà prestata alla presente e rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si manifesti necessario, si inviano i migliori saluti.

Il Direttore Generale